

Rosneft e Sinopec studiano petrolchimico in Siberia

Siglato memorandum d'intesa per un polo destinato a produrre etilene e materie plastiche partendo dal gas naturale presente nella regione.

7 gennaio 2016 07:45

Il gruppo cinese China Petrochemical Corporation (Sinopec) e la russa Rosneft hanno siglato un memorandum d'intesa volto a creare una joint-venture nella petrolchimica. L'obiettivo è valutare la fattibilità di un nuovo polo integrato nella Siberia orientale per produrre etilene, propilene e materie plastiche sfruttando i giacimenti di gas naturale della regione Yurubcheno-Tokhomskiy.



Il complesso integrato di Boguchany e Angarsk potrebbe utilizzare ogni anno fino a 10 miliardi di metri cubi di gas per produrre fino a tre milioni di tonnellate di etilene, nonché 6 milioni di tonnellate di polimeri e altri prodotti chimici, destinati ai mercati russo e cinese.

Dopo l'incrinatura dei rapporti commerciali tra Russia ed Europa, la Cina si è proposta come nuovo partner commerciale, alla ricerca di approvvigionamenti energetici e di materie prime. A dicembre, Sinochem ha acquisito il 10% di Sibur, con la possibilità di incrementare fino al 20% la sua partecipazione nel gruppo petrolchimico russo.

© Polimerica - Riproduzione riservata